

SEDE DOVE INDIRIZZARE LA DOMANDA:

**Legacoop Umbria
Ufficio Servizio Civile
Str. S. Lucia, 8 06125 PERUGIA**

Ente proponente il progetto:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
e.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oo

LEGA REGIONALE COOP. E MUTUE DELL'UMBRIA

STR. S. LUCIA N° 8 – 06125 PERUGIA
TEL. 075/5847982 FAX 075/5848468
E mail: serviziocivile@coopserviziumbria.it
Sito: www.coopserviziumbria.it
Pec: arcsumbria@ticertifica.it

Resp.le progetto: Luigia Caracausi

Titolo del progetto:

CONTRO VENTO

Settore ed area di intervento del progetto

Assistenza: Anziani e Disagio Adulto

Il progetto **Contro Vento** ricade nei Comuni della Zona Sociale n. 12, di cui il Comune di Orvieto è il capofila e nel Distretto Socio Sanitario di Orvieto dell'USLUmbria 2. Il progetto prevede l'inserimento di volontari di Servizio Civile in tre strutture del territorio che garantiscono servizi ed assistenza agli anziani e ad adulti affetti da grave patologia psichiatrica.

1) **Casa di Quartiere La Meglio Gioventù**, situata nel **Comune di Fabro**, è una struttura semi-residenziale che garantisce un servizio di accoglienza "di giorno" a persone anziane autosufficienti o con un livello di autonomia ridotto.

2) **Residenza Protetta per Anziani Piccolomini Febei**, situata nel **Comune di Orvieto**, è un presidio socio-sanitario destinato ad anziani non autosufficienti soli e/o che non sono più in grado di permanere nel proprio domicilio in quanto bisognosi di assistenza.

3) **Comunità Terapeutico Riabilitativa L'Airone**, situata nel **Comune di Orvieto**, ospita persone adulte affette da grave patologia psichiatrica, con storia recente di malattia e necessità di trattamenti intensi ed articolati da svolgersi fuori dell'abituale contesto di vita.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Casa di Quartiere La Meglio Gioventù

La Casa di Quartiere La Meglio Gioventù gestita in convenzione con il Comune di Fabro è una struttura semi-residenziale e rientra nella rete dei servizi rivolti alle persone anziane previsti dal Piano Sociale Regionale e dal Piano di Zona.

Il Centro garantisce un'assistenza globale dell'anziano, sulla base di piani di lavoro individualizzati e mira ad ottenere la migliore qualità di vita possibile perseguendo una politica di "benessere sociale" verso gli anziani ed il territorio.

Nell'età anziana, infatti, anche quando c'è autosufficienza c'è comunque una fragilità che va accompagnata e non sempre la rete familiare riesce a farlo senza l'aiuto o il sostegno di altri soggetti.

Il Centro risponde, quindi, al bisogno di supportare l'anziano fragile nelle attività quotidiane, mediante l'offerta di prestazioni socio-assistenziali e di animazione, al fine di evitare o comunque ritardare l'invio dell'anziano presso strutture di carattere residenziale, mantenendo il più a lungo possibile la persona all'interno del proprio contesto familiare e garantendo anche un servizio di sollievo nel carico di cura alle famiglie stesse.



SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Residenza Protetta per Anziani Piccolomini Febei

La Residenza Protetta per Anziani Piccolomini Febei è gestita dalla Cooperativa in concessione con l'Istituto di Beneficenza "Piccolomini Febei" di Orvieto ed è convenzionata con l'USLUmbria 2. La struttura è destinata ad utenti di età superiore a 65 anni non autosufficienti. Garantisce servizi di assistenza tutelare, diurna e notturna, igiene e cura della persona, assistenza sanitaria di base comprensiva di tutte le prestazioni garantite dal SSN, nonché attività di animazione, socializzazione, occupazionali, ricreative e culturali. È un presidio socio-sanitario destinato a 20 anziani non autosufficienti soli e/o che non sono più in grado di rimanere nel proprio domicilio in quanto bisognosi di assistenza. Il servizio risponde ai fabbisogni degli anziani del territorio della Zona Sociale

12 di Orvieto e della USLUmbria2. La finalità del servizio è il mantenimento ed il recupero delle potenzialità psico-fisiche, relazionali e sociali dell'anziano; laddove ciò non fosse possibile, si persegue il mantenimento il più a lungo possibile delle capacità residue o il rallentamento della progressione degli effetti involuti delle patologie cronico-degenerative.

Tutte le attività all'interno della struttura mirano alla promozione della dignità umana e al perseguimento del benessere psico-fisico, al fine di cercare di garantire un miglioramento della qualità della vita dell'anziano ospite e di fondamentale importanza risultano le attività di animazione socio-culturale.

Le criticità da evidenziare rispetto a questo servizio sono legate alla scarsa partecipazione del territorio ai percorsi e alle attività della residenza. Come già evidenziato precedentemente con riferimento alla casa di quartiere "La meglio gioventù", si registra un'offerta di servizi insufficiente per la presa in carico complessa e integrata degli anziani non autosufficienti.

Inoltre a seguito di un'attenta valutazione dei percorsi attivati all'interno della struttura da parte dell'equipe, si evidenzia la necessità di lavorare, attraverso modalità laboratoriali e tecniche di animazione e attraverso un maggior coinvolgimento dei familiari degli utenti, sul senso di appartenenza alla struttura. Occorre inoltre, potenziare l'offerta di opportunità culturali, laboratoriali ed artistici che favoriscano il benessere degli anziani ospiti.



SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Comunità Terapeutica Riabilitativa L'Airone.

La Comunità L'Airone è una struttura psichiatrica residenziale, autorizzata al funzionamento dalla Regione Umbria e gestita dalla Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio. La Comunità è situata in un casale di campagna recentemente ristrutturato, nelle immediate vicinanze di Orvieto, in Località San Giorgio n. 7.

E' stata progettata e realizzata per accogliere fino ad un massimo di dieci utenti maggiorenni di entrambi i sessi, affetti da grave patologia psichiatrica, con storia di recente malattia e per i quali sia possibile attivare progetti di cura e riabilitazione attraverso trattamenti intensi ed articolati da svolgersi fuori dall'abituale contesto di vita.

La finalità dell'intervento comunitario è quindi rivolta al recupero delle potenzialità psicofisiche, relazionali e sociali dell'individuo per un miglioramento della qualità della vita e per il raggiungimento di livelli di autonomia più funzionali. I metodi adottati per raggiungere questi obiettivi sono rappresentati non solo dall'assistenza continuativa agli utenti nell'arco delle 24 ore, ma anche dal loro coinvolgimento nella programmazione della vita comunitaria e dall'attivazione di programmi individualizzati che prevedono, accanto alla residenzialità, anche attività diurne svolte all'esterno, utili al processo di reintegrazione sociale e lavorativa.

L'equipe terapeutica utilizza un modello integrato ad indirizzo analitico e sistemico relazionale e propone percorsi socio-riabilitativi individualizzati, tenendo conto delle caratteristiche e delle potenzialità di ognuno: per ciascun paziente viene infatti predisposto un progetto concordato con l'utente stesso, con la sua famiglia e con il Servizio inviante.

Prendendo spunto dalla legge 180, ispirata da Franco Basaglia sulla chiusura dei manicomi, la comunità terapeutica si pone quale alternativa alle "istituzioni totali", attraverso un processo di liberazione ed inclusione sociale, basato sul diritto alla salute e alla cittadinanza di tutti gli individui. La Comunità opera per la tutela della salute mentale ed attiva per i propri utenti interventi ad alte intensità terapeutica e socio-riabilitativa.

In considerazione della complessità dei bisogni emergenti nella popolazione dei pazienti affetti da patologie mentali gravi, che richiede risposte di cura e riabilitazione variamente articolate, la struttura comunitaria costituisce parte integrante della rete complessiva di



Servizio Civile

risorse e servizi afferenti ai Dipartimenti di Salute Mentale, ed è chiamata a svolgere una funzione centrale di supporto ed integrazione ai programmi terapeutici individuali predisposti dai Centri di Salute-mentale del territorio.

Il progetto Contro Vento promuove il sostegno ad azioni di assistenza, di animazione e pratiche laboratoriali rivolte ad adulti affetti da grave patologia psichiatrica, anziani fragili e non autosufficienti, che sono ospiti e/o partecipano alle attività della Comunità Terapeutico-Riabilitativa L'Airone, Casa di Quartiere La Meglio Gioventù, la Residenza Protetta per Anziani Piccolomini Febei.

La presenza del Volontario nei servizi di Welfare residenziale e diurno ospiti del progetto, si rivela particolarmente significativa per gli scambi e le occasioni che può creare apportando, di fatto, risorse giovani e motivate in grado di saper ascoltare i bisogni espressi e inespressi, percepire in modo adeguato le differenti richieste di aiuto e coadiuvare le persone nell'esercizio delle proprie abilità personali e relazionali. Il Volontario, quindi, anche nel nostro caso rappresenta e dà valore all'azione progettuale stessa, in quanto è risorsa umana essenziale, che contribuisce in maniera propositiva all'organizzazione e realizzazione di attività attinenti il progetto, in un'ottica di confronto e condivisione con le persone con cui interagisce e collabora.

Il Volontario inserito nel progetto si impegnerà principalmente per collaborare con le equipe degli operatori impegnati nell'organizzazione e gestione di attività:

- di animazione rivolte ad adulti con disagio (non autosufficienti, anziani fragili e non autosufficienti, adulti di entrambi i sessi affetti da grave patologia psichiatrica) come: giochi di società (tombola, quiz, carte ecc.); feste a tema; passeggiate; attività mnemoniche (cruciverba, rebus, indovinelli, giochi di memoria ecc), lettura di giornali e racconti a tema; organizzazione e partecipazione a gite e soggiorni estivi;
- laboratoriali: teatro; musica; lettura; ginnastica dolce; disegno e pittura; tessitura; canto; cucito; cucina, giardinaggio, ortoterapia;
- Atte a costruire e mantenere i legami con la collettività e con la rete parentale ed amicale per favorire così la connessione e l'utilizzo delle risorse del territorio in un interscambio paritario: collaborazione e scambio con scuole, associazioni di volontariato, soggetti pubblici e privati;
- Finalizzate alla promozione di una visibilità esterna di tutto ciò che viene proposto e realizzato nei servizi, nonché dei significati e valori di cui ogni esperienza promossa e realizzata in essi è portatrice: articoli di giornale; foto; video; raccolta di storie, racconti ed interviste;
- Di organizzazione di eventi seminari e formativi su temi specifici;
- Volte a dare risposte alle "piccole" esigenze del vivere quotidiano;
- Di accoglienza e condivisione dei momenti di quotidianità e convivialità, compresi quello del pranzo nei contesti in cui ciò si presenta significativo per la relazione;
- Di partecipazione ad attività di gite, escursioni, soggiorni estivi realizzati fuori dalle sedi di attuazione, pertanto è richiesta al volontario la disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per un massimo di trenta giorni.

Nello specifico I Volontari di Servizio Civile presteranno il loro servizio nelle sedi della cooperativa e saranno così distribuiti:

- Casa di Quartiere "La Meglio Gioventù" n° 2 Volontari
- Residenziale protetta per anziani "Piccolomini Febei" n° 2 Volontari
- Comunità Terapeutico-Riabilitativa L'Airone n° 1 Volontari.

Servizio Civile

I Volontari che svolgeranno il proprio servizio presso la Casa di Quartiere “La Meglio Gioventù” e presso la Comunità Terapeutico-Riabilitativa L’Airone parteciperanno, insieme agli ospiti delle due strutture, al momento dei pasti, in quanto si ritiene che il pasto rappresenta uno dei momenti di socializzazione e condivisione significativa.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:**5****Numero posti senza vitto e alloggio:****2****Numero posti con solo vitto:****3****Numero ore di servizio settimanali dei volontari****30****Giorni di servizio a settimana dei volontari****5****Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

Puntualità, flessibilità oraria, senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni previsti dal progetto, rispetto della privacy per quanto riguarda le informazioni sensibili rispetto ad utenti ed operatori. I Volontari che saranno inseriti presso la Casa di Quartiere la Meglio Gioventù parteciperanno ai momenti dei pasti nell'ora del pranzo.

Disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per un massimo di 30 giorni, per partecipazione ad iniziative sportive e ricreativo-culturali, gite e possibili periodi di breve soggiorno fuori dalla sede di attuazione.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Umbria – Str. S. Lucia, 8 - 06125 PERUGIA Tel. 075/5847982 Fax 075/5848468
Personale di riferimento: ANDREA RADICCHI e.mail: serviziocivile@coopserviziumbria.it – Pec: arcsumbria@ticertifica.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
							Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Coop. Soc.le Il Quadrifoglio - Casa Quartiere per anziani La Meglio Gioventù	Fabro (Tr)	Piazzale Parri n 6	2	338 921697		Catia Bartolini	24/10/63	BRTCTA63R64G148N	ZAFFINI VLADIMIRO	20/02/59	ZFFVDM 59B20I921H	V
2	Coop Sociale Il Quadrifoglio Residenza protetta per anziani Piccolomini Febei	Orvieto (Tr)	Località San Giorgio snc	2	0763/301812		Valeria Concetta Zingale	22/01/73	ZNCVRC73A62C351Y	ZAFFINI VLADIMIRO	20/02/59	ZFFVDM 59 B20I921H	SVA
3	Coop Sociale Il Quadrifoglio Comunità Terapeutico Riabilitativa L'Airone	Orvieto (Tr)	Località San Giorgio n 7	1	0763 393093		Raffaele Iacarella	13/02/75	CRLRFL75 B13G	ZAFFINI VLADIMIRO	20/02/59	ZFFVDM 59 B20I921H	V

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

I Comitati Coordinatori del CdS in Scienze dell'educazione e in Consulenza Pedagogica e coordinamento di interventi formativi – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Università degli studi di Perugia - riconoscono **12 CFU** (crediti formativi universitari) agli allievi che svolgeranno Servizio Civile Nazionale nel presente progetto.

Eventuali tirocini riconosciuti:

I Comitati Coordinatori del CdS in Scienze dell'educazione e in Consulenza Pedagogica e coordinamento di interventi formativi – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Università degli studi di Perugia - riconoscono **attività di tirocinio** agli allievi che svolgeranno Servizio Civile Nazionale nel presente progetto.

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Il Quadrifoglio Società Cooperativa Sociale a fine percorso rilascerà un attestato in cui si espliciteranno le competenze e le professionalità acquisite dal volontario durante il Servizio Civile Volontario. Specificatamente il volontario acquisirà competenze su:

1. deontologia del volontario e normativa correlata
2. la cooperazione sociale
3. modalità di comunicazione
4. modalità di cura e assistenza delle persone con fragilità
5. lavoro di equipe
6. tecniche di animazione e laboratoriali
7. tecniche di sport integrato
8. tecniche agricole di tipo terapeutico-riabilitativo
9. "buone pratiche" e modelli di solidarietà ed integrazione sociale promossi dalle Associazioni partner nelle attività realizzate in sinergia con la Cooperativa durante il progetto

Legacoop Umbria rilascerà a fine servizio un attestato di partecipazione comprensivo del percorso svolto e riportando anche le ore di formazione e i relativi temi trattati.

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

Legacoop territoriale: Legacoop Umbria – Str. S. Lucia, 8 - Perugia

Durata:

La durata della Formazione Generale è di 41 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Sede di realizzazione:

Il Quadrifoglio Società Cooperativa Sociale, Via Angelo Costanzi, 53 – 05018 Orvieto (Tr)

Durata:

La durata della formazione specifica è: 83